

PIACENZA: SI FINGEVANO ADDETTI ACQUEDOTTO PER TRUFFARE E DERUBARE ANZIANI, ARRESTATI IN TRE



Piacenza, 12 mag. Tre uomini sono stati arrestati ieri a Carmagnola (Torino) accusati di 16 furti e truffe ai danni di anziani commessi in Piemonte, Lombardia e in provincia di Piacenza dove padre e due figli, rispettivamente di 59, 30 e 35 anni, hanno agito a Monticelli d'Ongina, Rottofreno, Alseno e Castel San Giovanni. In particolare un furto in abitazione di vari gioielli ai danni di una 89enne il 16 novembre 2022; un tentato furto commesso lo stesso giorno a Rottofreno ai danni di altra

donna di 77 anni; due furti in abitazione di gioielli d'oro e d'argento, oggettistica di valore e circa 1000 euro in contanti commessi in assenza delle proprietarie ad Alseno e Castel San Giovanni l'1 e il 2 dicembre 2022. I carabinieri di Asti hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Asti: i tre uomini sono ritenuti responsabili di far parte di un'associazione a delinquere finalizzata alla commissione di furti e rapine pluriaggravate in abitazione ai danni di persone anziane, furti e riciclaggio di autovetture. In alcuni dei sedici eventi è stato contestato il reato di rapina aggravata, in quanto gli indagati utilizzavano sostanze urticanti. Le indagini, condotte dai Carabinieri di Asti da ottobre 2022 a gennaio 2023 attraverso servizi di pedinamento e osservazione, l'analisi di numerosi filmati di videosorveglianza, riconoscimenti fotografici e attività tecniche, hanno permesso di identificare i tre presunti autori dei reati commessi con la tecnica del finto addetto dell'acquedotto, i quali a bordo di un'Alfa Romeo Giulietta, modificata per incrementarne sensibilmente le prestazioni, hanno portato a segno numerosi colpi a partire dal 2022. Fondamentali, nell'ambito delle indagini, la collaborazione delle vittime, che hanno fornito precise e puntuali descrizioni dei malviventi e dei mezzi da loro utilizzati. Più di 50mila euro i proventi dei colpi. Durante l'esecuzione dell'ordinanza, i carabinieri hanno proceduto anche al sequestro dell'auto utilizzata nei furti, nonché vari indumenti per il travisamento, spray urticanti, materiale pirotecnico funzionale ai raggiri, ricetrasmittenti, targhe contraffatte e materiale per clonare targhe di auto. (Adnkronos)